

## SCHEDA PER IL LAVORO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

### INTRODUZIONE AI LAVORI

*Per un lavoro efficace è importante dividersi in gruppi sinodali (7-8 persone). In ogni gruppo c'è un facilitatore che aiuterà in particolare a gestire i tempi di lavoro e a rispettare alcune regole. Alcuni lettori possono leggere per tutti il testo della Parola, del Magistero e delle Linee Guida.*

## Scheda 1: La formazione alla Fede e alla Vita

### In ascolto della Parola *Sal 1, 1-6*

<sup>1</sup>Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,  
non indugia nella via dei peccatori  
e non siede in compagnia degli stolti;

<sup>2</sup>ma si compiace della legge del Signore,  
la sua legge medita giorno e notte.

<sup>3</sup>Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che darà frutto a suo tempo  
e le sue foglie non cadranno mai;  
riusciranno tutte le sue opere.

<sup>4</sup>Non così, non così gli empi:  
ma come pula che il vento disperde;

<sup>5</sup>perciò non reggeranno gli empi nel giudizio,  
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

<sup>6</sup>Il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
ma la via degli empi andrà in rovina.

### Il Magistero: Evangelii Gaudium n. 121

Certamente tutti noi siamo chiamati a crescere come evangelizzatori. Al tempo stesso ci adoperiamo per una migliore formazione, un approfondimento del nostro amore e una più chiara testimonianza del Vangelo. In questo senso, tutti dobbiamo lasciare che gli altri ci evangelizzino costantemente; questo però non significa che dobbiamo rinunciare alla missione evangelizzatrice, ma piuttosto trovare il modo di comunicare Gesù che corrisponda alla situazione in cui ci troviamo. In ogni caso, tutti siamo chiamati ad offrire agli altri la testimonianza esplicita dell'amore salvifico del Signore, che al di là delle nostre imperfezioni ci offre la sua vicinanza, la sua Parola, la sua forza, e dà senso alla nostra vita. Il tuo cuore sa che la vita non è la stessa senza di Lui, dunque quello che hai scoperto, quello che ti aiuta a vivere e che ti dà speranza, quello è ciò che devi comunicare agli altri. La nostra imperfezione non dev'essere una scusa; al contrario, la missione è uno stimolo costante per non adagiarsi nella mediocrità e per continuare a crescere. La testimonianza di fede che ogni cristiano è chiamato ad offrire, implica affermare come san Paolo: «Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla ... corro verso la mèta» (Fil 3,12-13).

### Dalle Linee Guida per la fase sapienziale

È fondamentale che le comunità ecclesiali accrescano la consapevolezza del loro compito educativo e siano sempre più attente alla formazione della persona e alla vita cristiana. Si avverte l'importanza di ripensare quest'ultima in modo maggiormente integrato e comunitario; di porre attenzione alla formazione del "credente" e a quella specifica dei ministri e di coloro che svolgono un servizio; di saper contrastare i rischi di prassi frammentate, occasionali, poco curate, distanti dai bisogni delle persone. Diverse forme ereditate dal passato, allora efficaci, mostrano oggi la loro inadeguatezza. Per essere all'altezza del tempo e delle sfide odierne, bisogna curare con attenzione la qualità delle azioni educative già ordinariamente messe in atto nelle comunità; fare i conti con la fatica di abbandonare il certo per l'incerto, con resistenze, stanchezze e timori di varia





## Terzo momento: il discernimento

### CERCHIAMO LA PRIORITÀ (15 MINUTI)

Entriamo nel momento più delicato, quello del discernimento. Tra tante cose giuste ascoltate quale ritengo la più importante, quella che esprime un desiderio verso il quale la nostra Chiesa deve camminare? Si interviene liberamente (sempre nel rispetto di interventi di 2 minuti) o anche solo per confermare cose già dette evitando di ripeterle. Dopo gli interventi si procederà ad individuare la priorità.

Lined writing area for the discernment phase.

### EVIDENZIAMO LA PRIORITÀ

#### Quarto momento - 10 Minuti

È il momento della scelta condivisa.

Nel box sottostante una micro-scrittura: cosa vogliamo evidenziare come sogno per la Chiesa di domani?

Se ci sono più punti da comunicare (2 o 3, non di più) elencarli in ordine di importanza. A n. 1 la scelta che in modo condiviso è ritenuta la più importante.

Il facilitatore scrive su un foglio a parte questa scelta e la invia alla Commissione Sinodale Diocesana.

Lined writing area for the priority identification phase.